



“Ci facciamo in quattro... per servire i fratelli!”

Caritas interparrocchiale di Concesio

Disse Andrea a Gesù: “C’è qui un ragazzo che ha cinque pani d’orzo e due pesci; ma che cos’è questo per tanta gente”. Rispose Gesù: “Fateli sedere”...e il miracolo della solidarietà si concretizzò.

Storia di duemila anni fa? Assolutamente no!

Anche oggi, in tanti luoghi e modi diversi, ci sono persone da sole o in gruppo, Istituzioni, che non sono indifferenti ai bisogni dei fratelli in difficoltà. Ancor più, per noi cristiani, questo atteggiamento dovrebbe essere la logica conseguenza di quanto affermiamo con le labbra, che diciamo di attendere nel Natale, vale a dire nel saperci “incarnare” in ogni situazione di bisogno per ridonare dignità, gioia della vita, togliere dalla solitudine dall’emarginazione e poter affermare con convinzione: “È più ciò che abbiamo ricevuto, in gioia e serenità, di quanto siamo stati in grado di offrire!”.

Ne siamo certi, il bene esiste, non fa rumore come il male, gli scandali, la banalizzazione dell’uomo fino a ridurlo ad oggetto di consumo, ma deve essere cercato, voluto, vissuto.

La Caritas interparrocchiale di Concesio in collaborazione con il Comitato di Solidarietà di San Vigilio, dopo il primo anno di formazione sta cercando di muovere i primi passi.

Uno di questi primi passi è stato fatto il 15

Novembre con la raccolta di generi alimentari presso il supermercato “Rossetto”.

Dalla mattina alle ore 08,00 fino alla sera alle ore 20.00 si sono alternati davanti all’entrata del supermercato i volontari delle quattro Parrocchie di Concesio, assistiti nel pomeriggio da un bel gruppo di preadolescenti, adolescenti e giovani delle nostre Comunità.

Il vento e la pioggia non promettevano nulla di buono, qualche genitore era sicuramente preoccupato di una possibile costipazione; ma nulla ha impedito ai nostri coraggiosi volontari di compiere ancora il miracolo... e i cartoni si riempivano e pure la gioia aumentava.

Bello era assistere, come fanno i genitori con i figli piccoli, ai primi passi dei nostri ragazzi, e ancor di più notare che questa attenzione era comune a tante persone che con generosità contribuivano al bisogno di tutti.

Un successo garantito, ma che non ci può lasciare dormire sugli allori!

L’occasione dell’Avvento e della festa del Santo Natale ci dà l’occasione per far sì che il “miracolo” citato nel Vangelo possa continuare anche oggi.

Lasciando a tutti la capacità di fare il bene dove si vuole, noi della Caritas ci permettiamo di dare alcuni consigli e suggerimenti:





Durante tutto l'anno in ogni chiesa si trova un cesto o un carrello per la raccolta di generi alimentari (meglio se è cibo di utilizzo immediato, come tonno, fagioli, ecc. perché molti non hanno la possibilità di cuocere la pasta) **in particolare nel Periodo di AVVENTO ogni Comunità parrocchiale segnalerà un'iniziativa mirata.**

Dal 07 febbraio 2015 la Caritas RADDOPPIA. Ci saranno due indirizzi utili per la distribuzione degli alimenti (chiaramente per coloro che ne hanno i requisiti, che hanno realmente bisogno):

A Sant'Andrea in Via Carrobbio (sottochiesa), per i residenti di Campagnola, Pieve e Sant'Andrea.

A San Vigilio in Via Cottinelli, 20 (presso il Comitato di solidarietà) per i residenti di Costorio e di San Vigilio.

NB: Per non creare confusione verrà preparato e distribuito un volantino appropriato!

Ci stiamo attrezzando per **un centro di ascolto**, dove le persone possano trovare volontari preparati che sapranno ascoltare e se possibile aiutare o almeno indirizzare.

Le prossime raccolte o iniziative verranno fatte conoscere a tempo opportuno.

Ci ricorda ancora l'evangelista Giovanni che Gesù, dopo il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, disse ai suoi discepoli: "Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto". Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi avanzati.

Impegniamoci e preghiamo, affinché il Santo Natale ci aiuti ad incarnarci nella realtà del nostro tempo. Se questo si concretizzerà nessuno sarà privato del necessario per vivere una vita dignitosa.